



European Food Safety Authority

COMUNICAZIONE DEL RISCHIO:

PROSPETTIVA ED ESPERIENZA DELL'EFSA

Lucia de Luca

Vice Capo Unità Relazioni con la stampa

**Workshop sulla Sicurezza degli Alimenti
Parma, 5 maggio 2011**

EFSA e la comunicazione del rischio

Obiettivi e caratteristiche

Canali e strumenti

Esempi



As European veterinary experts met yesterday to discuss easing the ban on British beef, the Consumers' Association issued a report claiming the Government had failed to put consumers first in the BSE crisis. Have people been misled? Today, CHRIS ELLIOTT reports on how a Mid-Anglian scientist is attempting to put the crisis in perspective — by launching a crusade to banish misinformation about it.

Public just want truth about BSE says expert

Obiettivo

Fornire, a tutte le parti interessate e al pubblico in generale, comunicazioni opportune, omogenee, accurate e tempestive su questioni di sicurezza alimentare, basate sulle valutazioni del rischio condotte dall'EFSA e sulla sua esperienza in campo scientifico.

FORNIRE INFORMAZIONI SUL RISCHIO AL PUBBLICO

- ⇒ affinché possa prendere decisioni fondate
- ⇒ affinché sappia come comportarsi per diminuire il rischio

Comunicazione: contesto



Necessità di una stretta collaborazione tra
valutatori del rischio e gestori del rischio

Con chi comunica l'EFSA?

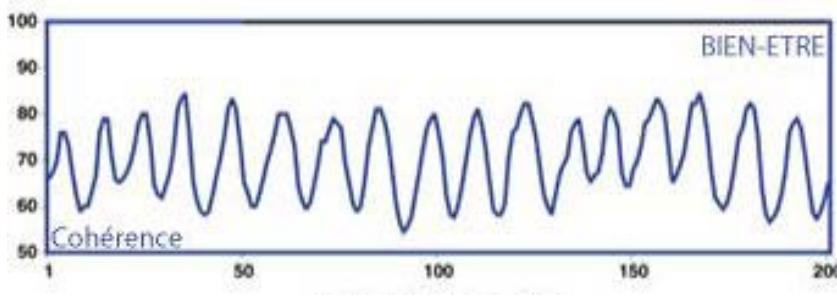




CONOSCERE la PERCEZIONE dei consumatori e del pubblico su cibo e sicurezza alimentare

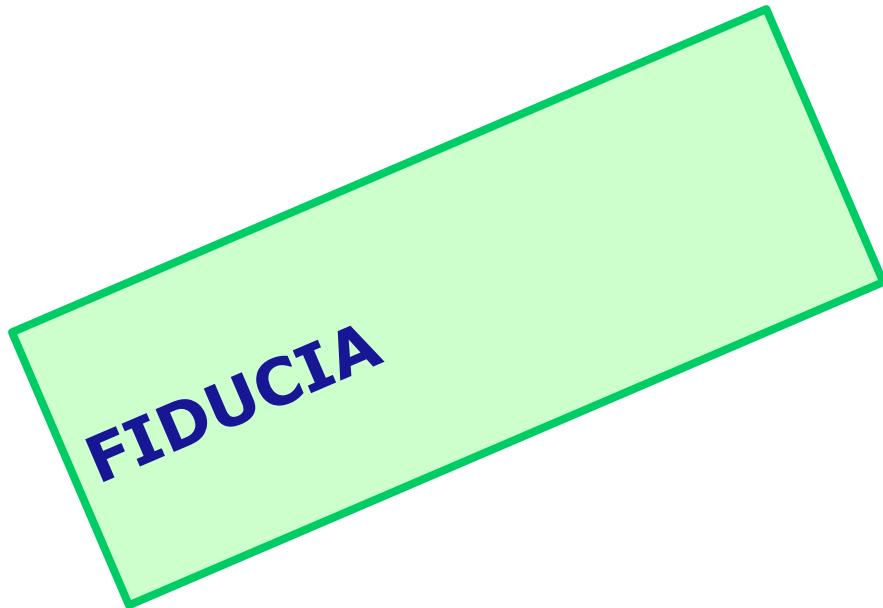
Fare da **PONTE** tra scienza e consumatori

Spiegare il rischio
e contestualizzarlo



Promuovere una **COMUNICAZIONE** del rischio **COERENTE co-ordinazione**

- 1) Eccellenza scientifica
- 2) Indipendenza
- 3) Apertura
- 4) Trasparenza
- 5) Capacità di reazione





Timori e paure: Eurobarometro

EUROBAROMETER



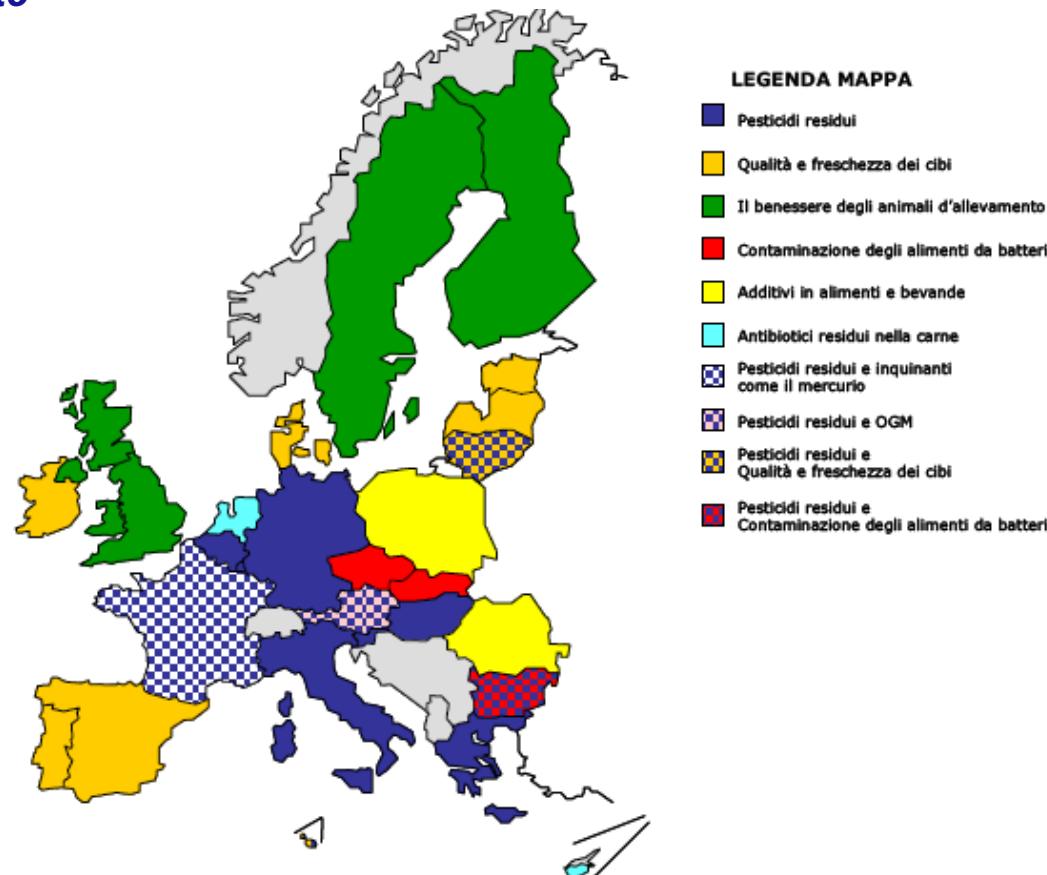
- La maggior parte degli europei associa gli alimenti e il loro consumo al piacere.
- C'è una maggior tendenza a ignorare le informazioni riguardanti problemi di salute o alimentazione (29%) piuttosto che quelle su rischi legati alla sicurezza del cibo (24%). Circa 1 consumatore su 2 infatti trascura le notizie su rischi legati al cibo nei media o, pur preoccupandosene, non cambia le proprie abitudini.
- Differenze significative nella percezione del rischio tra gli Stati Membri.
- Preoccupazioni principali: contaminazione da sostanze chimiche, pesticidi e altre sostanze (19%), contaminazione batterica o per aspetti sanitari e nutrizionali (IT: *pesticidi 85%; contaminanti 83%; sostanze residue 82%*).



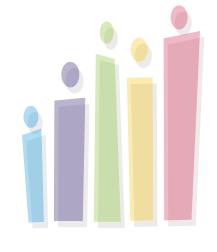
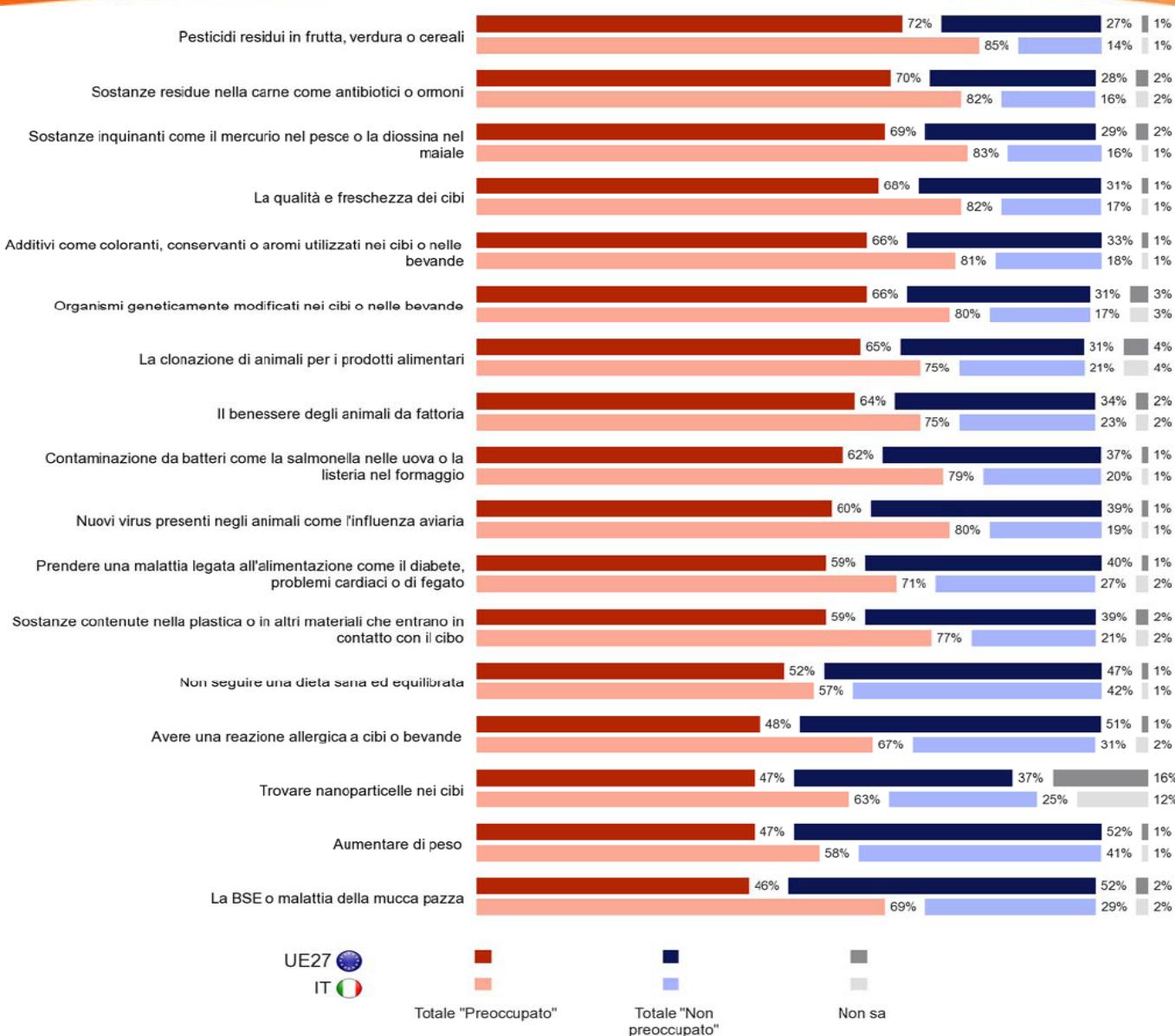
Percezione del rischio Principali fattori di preoccupazione

Domanda: per ciascuno dei seguenti fattori di rischio, indichi se Lei è: molto preoccupato, abbastanza preoccupato, non molto preoccupato oppure per nulla preoccupato?

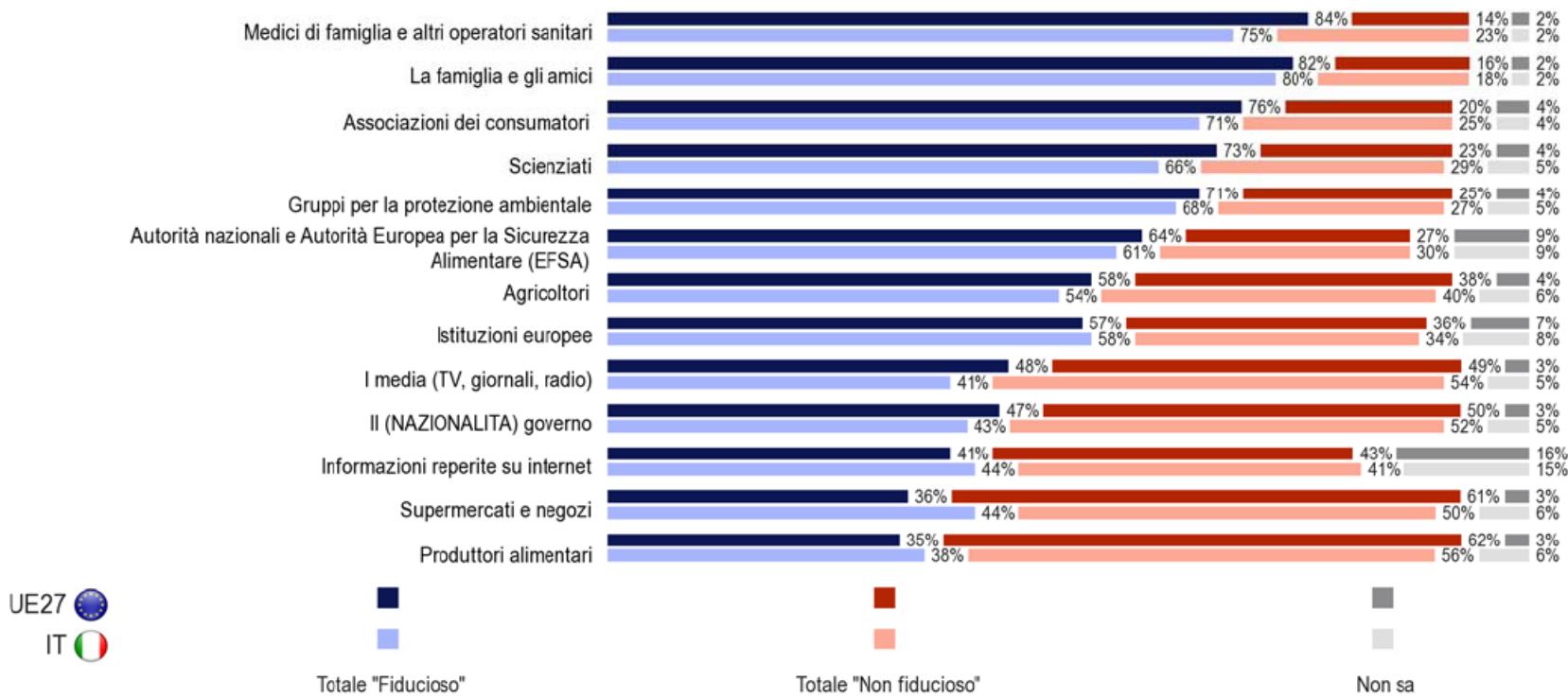
Risposta: Preoccupato



Percezione del rischio: rischi legati al cibo – Preoccupazioni degli italiani



DOMANDA: «Se un rischio alimentare serio fosse individuato in un cibo che lei mangia regolarmente, quanta fiducia avrebbe nelle seguenti fonti di informazione?»



Alcune opportunità e aspettative future relativamente alla comunicazione:

- ❑ Necessità di semplificare e chiarire i messaggi in
 - Pareri...riunioni, presentazioni...e comunicazioni finali

- ❑ Rafforzare la comunicazione con il pubblico, in cooperazione con gli Stati membri

- **Mezzi di informazione**
 - **Comunicati stampa, dichiarazioni e “briefing”**
 - **Aggiornamenti notizie**
 - **Interviste, articoli, ...**
- **Web e “webcasting”**
- **Conferenze ed eventi**
- **Pubblicazioni e materiale pubblicitario**



⇒ Con il supporto di:

- **Ricerche: percezione del rischio / statistiche web / monitoraggio stampa**
- **Collaborazione interna ed esterna**

Canali di comunicazione: la stampa

16 comunicati stampa

59 notizie web

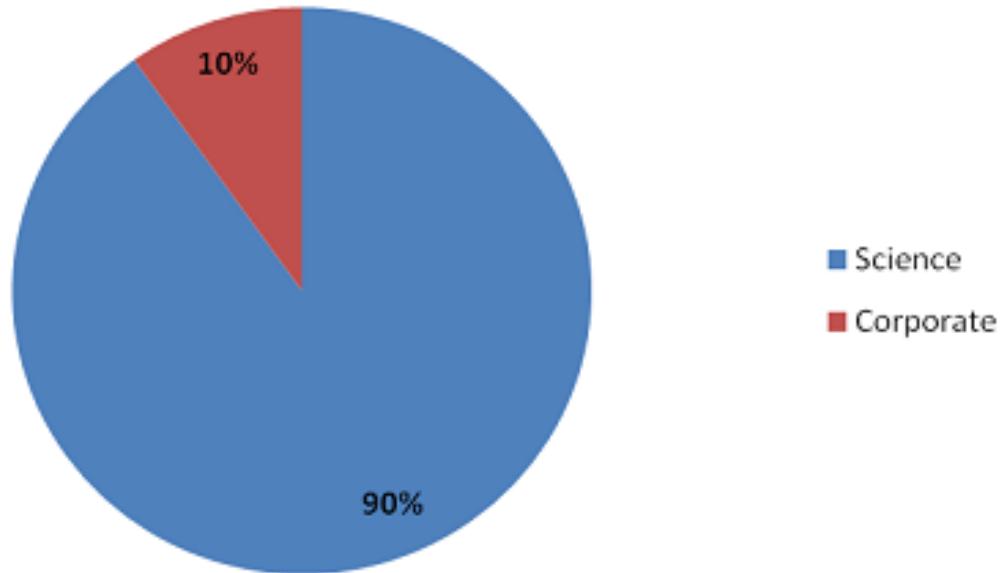
1 conferenze stampa

857 richieste dei media

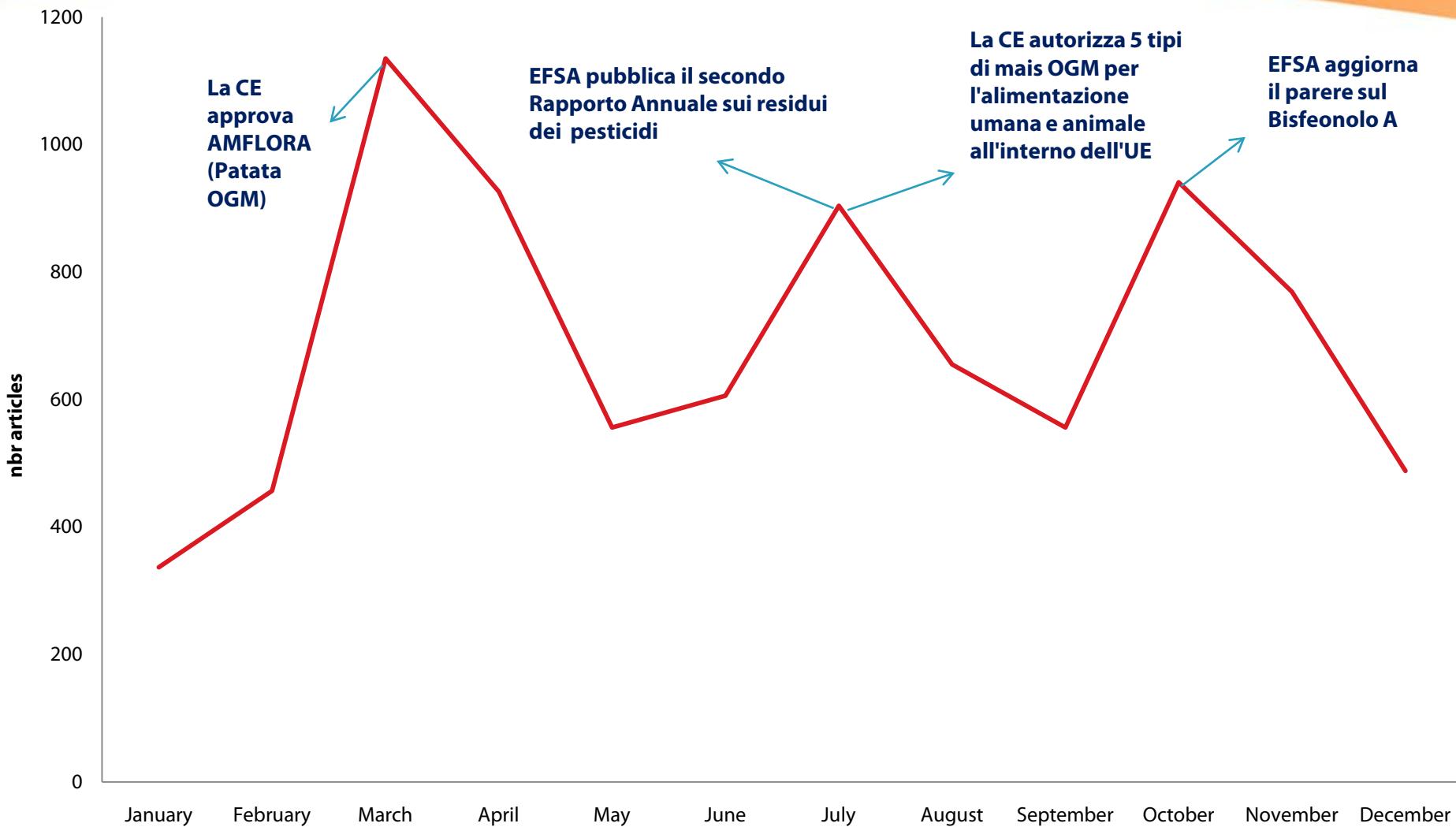
118 interviste

9 media training per esperti

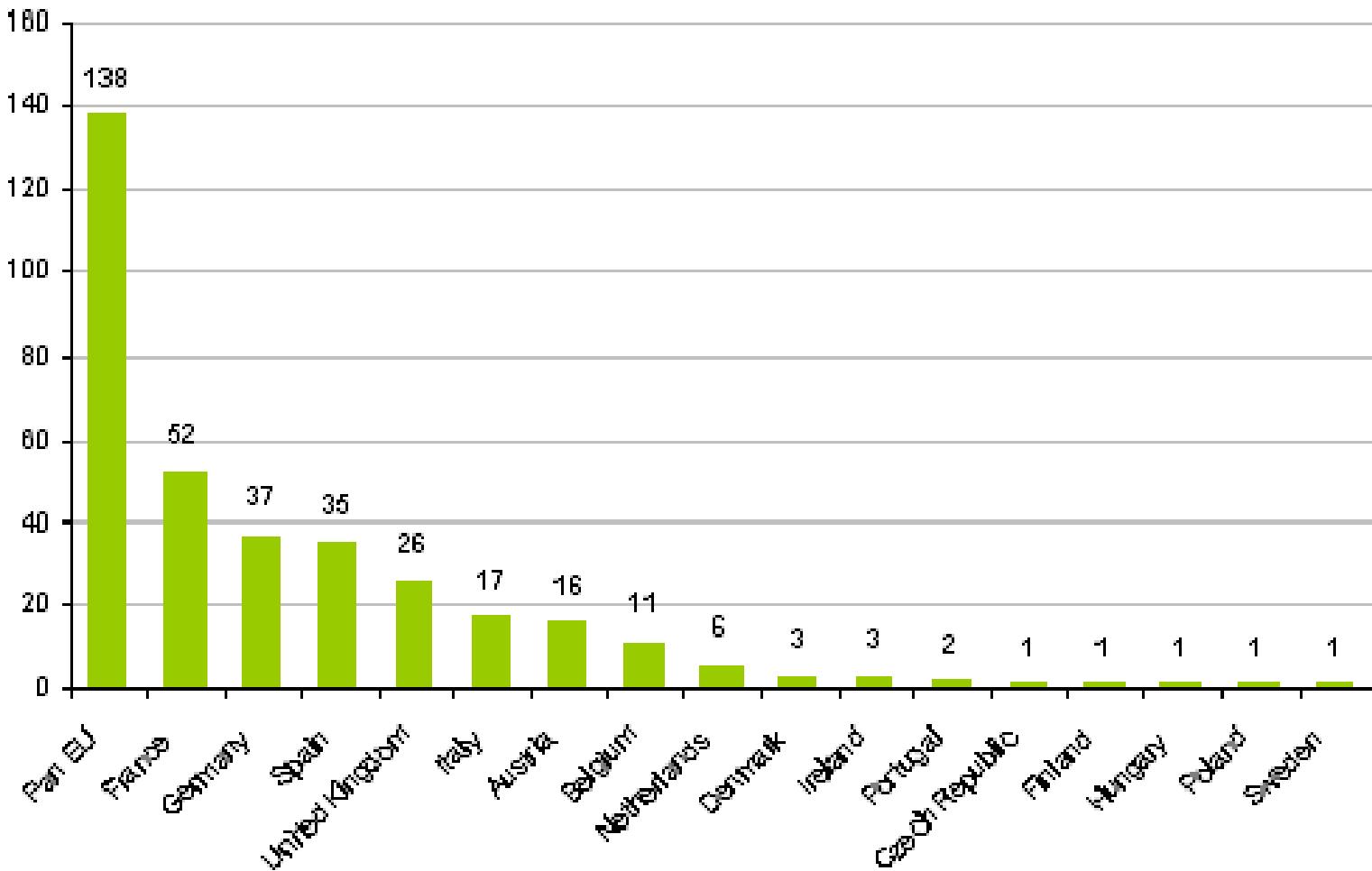
> 8.300 articoli in totale



EFSA: copertura nel 2010



Copertura per Paese nel 2010



CORRIERE DELLA SERA

ADDITIVI, SE LI
(R)CONOSCI
IMPARI A FARNE A MENO



SECONDO L'EFSA IL 50% DEI
POLLI ITALIANI E'
CONTAMINATO - PIU' COTTURA
E PIU' IGIENE IN CUCINA



Ogm, Barroso: "Il via
libera europeo basato
sui pareri dell'Efsa"

ANSA

Alimentazione: Efsa,
valori dietetici



Ogm, nuove linee guida
emanate dall'Efsa:
sicurezza in 7 punti

LA STAMPA

Patatine, pane tostato
e caffè possono
causare il cancro

la Repubblica

Biberon, l'UE
bandisce il
bisfenolo A



NUOVI DUBBI
SULL'ASPARTAME. SE NE
OCCUPERÀ L'EFSA



Ormoni nell'acqua delle
bottiglie di plastica

Canali di comunicazione: il sito Web nel 2010

Workflow for scientific opinions

The workflow for scientific opinions runs from the moment EFSA receives a request for scientific advice or initiates its own activity to the moment it publishes and communicates its scientific findings.

Receipt of request

EFSA's advice informs the policies of risk managers - so EFSA carries out much of its work in response to requests from the European Commission, European Parliament and EU Member States, as well as initiating its own scientific activities.

[Read more](#)

Assessment

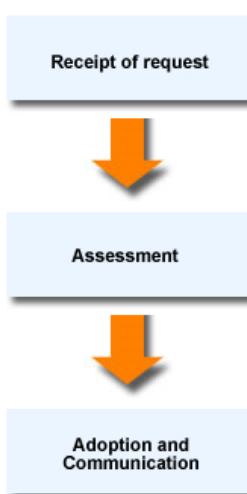
EFSA's main task is to carry out scientific risk assessments. The evaluation stage is the main part of the risk assessment workflow. It is carried out by scientific experts tasked to deliver opinions on specific issues.

[Read more](#)

Adoption and Communication

Risk communication is part of EFSA's mandate. EFSA makes all of its scientific advice publicly available through its website and seeks to raise awareness and explain its findings to all interested parties.

[Read more](#)



[Home](#)
Key Topics
[Animal Health](#)



Animal health is a key part of EFSA's mandate. The concept of animal health covers not only animal diseases but also the critical relationship between animal welfare, animal health and food safety. EFSA is uniquely placed to take an integrated approach to animal health as its remit covers the safety of the whole food chain. EFSA's scientific advice to risk managers addresses these closely connected fields based on the wide range of expertise of its scientific experts and the latest scientific knowledge available.

Many animal diseases can pose a risk to consumers via the food chain or, less commonly, through other pathways including direct transmission. Standards of [animal welfare](#) and animal management practices including [feeding](#), housing and husbandry can impact on the prevalence and spread of [food-borne diseases](#).

Well known examples include Salmonella, Brucellosis and BSE which can contaminate foods and cause illness among consumers. Outbreaks of animal diseases such as [Bluetongue](#) can often have serious socioeconomic and environmental consequences.

Search this site for:

 Print this page

See Also



Panel on animal health and welfare (AHAW)



Panel on biological hazards (BIOHAZ)

Join our Scientific
Committee or Panels

Canali di comunicazione: pubblicazioni nel 2010

Comunicazione mirata: per raggiungere nuovi e più ampi pubblici



Maggior raggio d'azione a livello istituzionale e multimediale



Più visibilità scientifica



Più pubblicazioni disponibili in tutte le lingue dell'UE



Canali di comunicazione: Eventi nel 2010

15 eventi ... 5 città ... 4 paesi



2 Colloqui scientifici – Importanti conferenze scientifiche internazionali – Eventi in collaborazione con la Commissione Europea – Eventi locali ...



OLTRE 3700 PARTICIPANTI

LA COMUNICAZIONE IN FASE DI CRISI

La diossina nella carne di suino



- **6 dicembre 2008:** Annuncio del governo irlandese che i risultati dei test di laboratorio su mangimi animali e grasso di maiale confermano la presenza di diossine. Conseguente ritiro dal mercato di tutti i prodotti irlandesi a base di carne e pancetta di maiale affumicata
- **8 dicembre 2008:** Richiesta della Commissione europea all'EFSA di fornire assistenza tecnica e scientifica sui rischi per la salute umana derivanti dalla presenza di diossine in carne e prodotti a base di carne suina
- **10 dicembre 2008:** Parere dell'EFSA trasmesso alla Commissione; l'EFSA pubblica parere scientifico e comunicato stampa

- **10 e 18 dicembre 2008:** Alla luce del parere EFSA, le autorità irlandesi emettono una dichiarazione ufficiale in cui si afferma che sono in atto tutti i dovuti controlli per consentire il ripristino delle forniture di carne suina e prodotti a base di pancetta affumicata
- **10 dicembre 2008:** La Commissione europea decreta le condizioni che i prodotti debbono rispettare per essere immessi sul mercato, incluse le regole per gli alimenti composti come la pizza e i piatti pronti aventi carne di maiale tra gli ingredienti
- Macellazione e lavorazione riprendono negli stabilimenti di trasformazione delle carni suine
- **14 gennaio 2009:** Inchiesta parlamentare in Irlanda – il capo Unità CONTAM dell'EFSA depone dinanzi ai parlamentari

- Alti livelli di diossine negli alimenti non sono desiderabili, ma in questa particolare situazione i rischi per la salute non vanno ingigantiti
- L'EFSA non rileva motivi di preoccupazione per la salute della stragrande maggioranza dei consumatori, anche se si sono consumati svariati prodotti a base di carne suina irlandese, ogni giorno da settembre in poi
- Persino in caso di consumo estremo, livelli aumentati di esposizione nel corso del periodo di osservazione non comporterebbero necessariamente problemi di salute
- L'EFSA ha basato la propria dichiarazione sull'ipotesi che l'esposizione ad alti livelli fosse iniziata solo a settembre 2008 e che fossero state prese misure efficaci per eliminare l'eventualità di un'eccessiva esposizione tramite consumo di carne e prodotti a base di carne irlandese

- Ampia copertura a livello internazionale – circa 100 articoli pubblicati in Irlanda, Regno Unito, Francia, Spagna, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Grecia, Portogallo, Cipro, Ungheria, Polonia, Romania e USA
- Gli articoli riferivano il parere dell'EFSA con precisione e la separazione dei ruoli di valutazione e gestione del rischio risultava in genere chiara
- Interpretazioni leggermente diverse (nessun rischio, poco rischio, per lo più non riguarda, etc.), ma tutte accettabilmente vicine alla realtà

Il caso diossina nella stampa



REUTERS 
**Irish pork presents
minimal risk - EU food
agency**

Expertos de la UE dicen que la carne tóxica de Irlanda no entraña riesgos para la salud

Just-food

AUTHORITATIVE & TIMELY GLOBAL BUSINESS INFORMATION

***EU: EFSA
downplays threat
of Irish pork scare***

dpa • • •

**Irish dioxin pork
"unlikely" health risk,
says EU food watchdog**

The Standard

**EU said, no risk for
majority of Irish pork
eaters**

la Repubblica
**Carne alla diossina,
l'Efsa "Nessun rischio
per la salute"**

AP

**EU: No risk for
majority of Irish
pork consumers**

the guardian

**EU says Irish pork presents
low risk, sales restart**

Conclusioni

- Un consulenza tempestiva su questioni emergenti può calmare una crisi, essere di aiuto ai gestori del rischio e rassicurare i consumatori
- Spiegare chiaramente quali sono gli scenari più realistici, rispetto a quelli estremi e improbabili, aiuta la gente a misurare e a comprendere la possibilità reale di essere a rischio
- Una buona comunicazione del rischio aiuta a costruirsi un credito tra il pubblico, aiuta le persone a fare delle scelte e indirizza verso decisioni fondate su prove
- La rapida reazione dell'EFSA ha evidenziato come la cooperazione tra Stati membri/ EFSA / Commissione europea possa funzionare a beneficio sia dei consumatori che dell'industria

Costruire la fiducia in „tempo di pace”
attraverso informazioni trasparenti e attendibili
Il messaggio sarà accettato in
„tempo di guerra”

Le sfide future...

- Globalizzazione
- Mutamenti climatici
- Nuove tecnologie
- Cambiamenti socio-demografici
- ...
- ***Il piano strategico dell'EFSA 2009-2013 adottato dal CdA a dicembre 2008***

